



Commissione europea
Rappresentanza in Italia

LA STRATEGIA DELL'UNIONE EUROPEA A FAVORE DELLA GIOVENTÙ:

*Investire nei giovani e conferire loro
maggiori responsabilità*

Roma, 2 dicembre 2010

Vittorio Calaprice

Rappresentanza in Italia della Commissione europea



Dal 2009 al 2010

Aprile 2009

Comunicazione della Commissione

“Una strategia dell'Unione europea per investire nei giovani e conferire loro maggiori responsabilità”

(+ Primo rapporto sulla Gioventù europea)

http://ec.europa.eu/youth/news/doc/new_strategy/appendix_youth_report.pdf

Luglio 2009

Libro Verde *“Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento”*

» http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/doc/mobility/com329_it.pdf

Novembre 2009

Risoluzione del Consiglio su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù

(2010-2018) pubblicata su GUUE C 311 del 19/12/2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:311:0001:0011:IT:PDF>

Commissione europea
Rappresentanza in Italia

1° dicembre 2009 :
entra (finalmente!) in vigore il Trattato di
Lisbona





I giovani « nel » Trattato di Lisbona



Art. 6 (competenza “di sostegno e coordinamento”

L'Unione ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri

Articolo 165 (ex articolo 149 del TCE)

L'azione dell'Unione è intesa « ...a favorire lo sviluppo degli scambi di giovani e di animatori di attività socioeducative e a incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa.”



Commissione europea
Rappresentanza in Italia

9 febbraio 2010: nasce la nuova Commissione europea (Barroso II)



Member of the European Commission
Androulla Vassiliou

Search | Contact | Legal notice | English (en) ▼



EUROPA > European Commission > The members of the Barroso Commission (2010-2014) > Androulla Vassiliou

EDUCATION, CULTURE, MULTILINGUALISM AND YOUTH

Share

Search



Welcome to my website.

As Commissioner for Education, Culture, Multilingualism and Youth, I have the enormous privilege of spearheading EU action in areas which affect the lives of every European citizen.

I want to develop further policies that will promote a Europe of opportunity and ambition, so that citizens of all ages are equipped with the skills they need to find decent jobs and to lead fulfilling lives.

[Download this video \(flv:18.5Mb\)](#)

[Read full message](#)

CONTACT

- [Contact the Commissioner](#)
- [Contact the Spokesperson](#)

LINKS

▼ DG Education and Culture

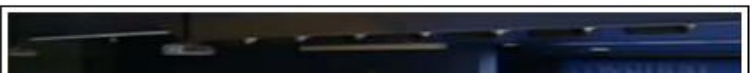


- ▶ [DG Translation](#)
- ▶ [DG Interpretation](#)
- ▶ [EACEA](#)
- ▶ [CEDEFOP](#)
- ▶ [Spanish presidency of the EU](#)
- ▶ [2010 European Year for combating poverty](#)

ALSO IN THE NEWS [1](#) [2](#) [3](#)

[All news](#)

16 February 2010 – FIRST MEETING WITH EDUCATION MINISTERS



The role of education and training in the



Come si “costruiscono” le politiche giovanili?

alcuni strumenti di policy making per le politiche giovanili

- **Metodo aperto di coordinamento (rinnovato)**
- **Dialogo Strutturato**
- **Consultazioni**
- **Ricerche, studi, statistiche**



METODO COORDINAMENTO APERTO

Il coordinamento aperto è un metodo di lavoro, definito a livello comunitario, per rafforzare la cooperazione, diffondere le buone pratiche e conseguire una maggiore convergenza verso le finalità principali dell'Unione.

Tale metodo, concepito per assistere gli Stati membri nell'elaborazione progressiva delle loro politiche, implica:

- la definizione di **orientamenti comunitari** (linee guida periodicamente revisionate), per il conseguimento di obiettivi concreti, senza mettere in discussione sovranità e responsabilità dei vari soggetti coinvolti;
- la trasposizione di detti orientamenti **nelle politiche nazionali e regionali** (mediante piani di azione nazionali), tenendo conto delle diversità specifiche;
- la determinazione di **indicatori e parametri** per confrontare i risultati raggiunti;
- il periodico svolgimento di **attività di monitoraggio**, verifica e valutazione, in un processo di apprendimento reciproco e con un uso mirato delle buone pratiche.



Commissione europea
Rappresentanza in Italia

dati statistici (*dal 1° Rapporto sulla Gioventù*)

Quasi il 20% della popolazione UE (96 milioni) è di età compresa tra i 15 e i 29 anni. Nel 2050 i giovani saranno probabilmente il 15% circa.

1 su 7 lascia la scuola presto e con qualifiche (nella migliore delle ipotesi) solo di base

Anche prima della crisi attuale, oltre il 15% era disoccupato (il doppio della popolazione totale)

Circa il 20% dei giovani in Europa è a rischio povertà



“Inizia una nuova era per le politiche dell'Unione europea a favore della gioventù”



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 27.4.2009
COM(2009) 200 definitivo

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO, AL PARLAMENTO EUROPEO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI

Una strategia dell'Unione europea per investire nei giovani e conferire loro maggiori responsabilità

Un metodo aperto di coordinamento rinnovato per affrontare le sfide e le prospettive della gioventù

{SEC(2009) 545}

{SEC(2009) 546}

{SEC(2009) 548}

{SEC(2009) 549}



La visione strategica dell'UE per i giovani

- **Investire nei giovani:** aumentare le risorse nelle politiche che incidono sulla vita quotidiana dei giovani e che migliorano il loro benessere
- **Conferire maggiori responsabilità:** promuovere il potenziale dei giovani per il rinnovamento della società e per la realizzazione dei valori e degli obiettivi UE

La politica giovanile non può fare progressi senza un coordinamento efficace con altri settori.

La politica giovanile può dare un contributo in settori quali la famiglia, l'infanzia, l'istruzione, l'occupazione, l'inclusione sociale, gli alloggi, la sanità e la parità uomo-donna



I TRE ASSI DELLA STRATEGIA

Migliorare l'accesso

1. Partecipazione
2. Salute e sport

Promuovere la solidarietà

1. Volontariato
2. I giovani e il mondo
3. Inclusione sociale

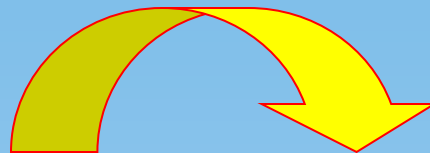
Creare opportunità

1. Istruzione
2. Occupazione
3. Creatività e imprenditorialità



Migliorare l'accesso (1/2)

PARTECIPAZIONE



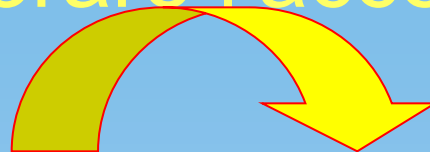
AZIONI

Garantire la piena partecipazione dei giovani alla società rafforzando la loro partecipazione alla vita civica delle comunità locali e alla democrazia rappresentativa, sostenendo le organizzazioni della gioventù oltre alle varie forme di apprendimento della partecipazione, incoraggiando la partecipazione dei giovani che non appartengono ad alcuna organizzazione e garantendo servizi di informazione di qualità

- ✓ Sviluppare standard di qualità sulla partecipazione, l'informazione e la consultazione dei giovani
- ✓ Promuovere la democrazia elettronica per raggiungere un maggior numero di giovani non organizzati
- ✓ Moltiplicare le organizzazioni di discussione tra le istituzioni europee o nazionali e i giovani



Migliorare l'accesso (2/2)



SALUTE E SPORT

Incoraggiare un modo di vita sano nei giovani, promuovere l'educazione fisica, le attività

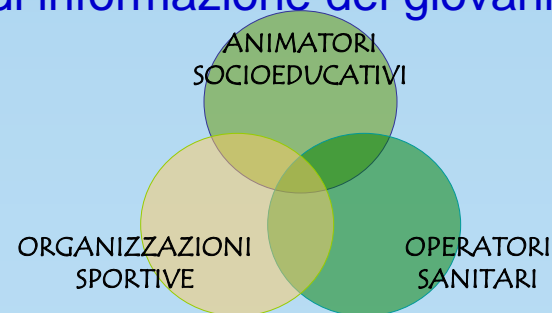
sportive e la collaborazione tra il personale di inquadramento dei giovani/animatori socioeducativi, i professionisti della salute e le organizzazioni sportive, in particolare al fine di prevenire e di trattare l'obesità, le lesioni, le dipendenze, il consumo abusivo di sostanze nocive, preservando la salute mentale e sessuale dei giovani.

AZIONI

Mobilizzare tutti i soggetti interessati a livello locale per individuare e aiutare i **giovani a rischio**

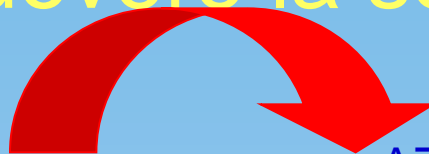
Promuovere le opportunità di formazione per **animatori socioeducativi e animatori giovanili**

Elaborare informazioni sulla salute che rispondano alle specifiche esigenze dei giovani e mobilitare le reti di informazione dei giovani





Promuovere la solidarietà (1/3)



VOLONTARIATO

Incoraggiare il volontariato dei giovani sviluppando le possibilità di volontariato,

- agevolando le attività di volontariato, eliminando gli ostacoli che esse incontrano,
- sensibilizzando i giovani al valore di tali attività,
- riconoscendo il volontariato come una forma importante di educazione non formale
- rafforzando la mobilità transnazionale dei giovani volontari

AZIONI

Migliorare il riconoscimento delle qualifiche attraverso Europass e Youthpass

Trovare modi per tutelare meglio i diritti dei volontari e garantire un volontariato di qualità

Sviluppare approcci nazionali per quanto riguarda la mobilità dei giovani volontari



Promuovere la solidarietà (2/3)

I GIOVANI ED IL MONDO

Far partecipare i giovani all'elaborazione delle politiche mondiali a tutti i livelli (locale, nazionale e internazionale) basandosi sulle reti di giovani e sugli strumenti esistenti (ad es., il **dialogo strutturato**)

AZIONI

Promuovere presso i giovani modelli di consumo e di produzione ecologici

Sostenere lo sviluppo dell'animazione socioeducativa in altri continenti

Sensibilizzare i giovani in tutto il mondo sui diritti fondamentali e sulle questioni relative allo sviluppo



Promuovere la solidarietà (3/3)



INCLUSIONE SOCIALE

Prevenire la povertà e l'esclusione sociale tra i gruppi di giovani meno favoriti e interrompere la trasmissione intergenerazionale grazie alla mobilitazione di tutti coloro che intervengono nella vita dei giovani (genitori, insegnanti, lavoratori sociali, professionisti della sanità, responsabili dell'inquadramento dei giovani, i giovani stessi, la polizia, la giustizia, gli imprenditori, ecc.)

AZIONI

Uso dei Fondi UE e di programmi sperimentali

Affrontare il problema della mancanza di alloggi e dell'esclusione finanziaria

Sensibilizzare tutti i giovani alla dimensione interculturale e rafforzare le competenze interculturali nei giovani

Incoraggiare il coinvolgimento dei giovani nella politica d'integrazione sociale e nella cooperazione tra decisori politici



Creare opportunità (1/3)

ISTRUZIONE



AZIONI

Ad integrazione dell'istruzione formale, **incoraggiare l'istruzione non formale per i giovani**, in modo che essa contribuisca all'istruzione e alla formazione permanenti in Europa, integrandola sempre più nell'istruzione formale.

Sviluppare l'apprendimento extra-scolastico per aiutare chi lascia prematuramente la scuola

Offrire servizi di orientamento e consulenza di buona qualità

Usare Europass e fornire certificati come Youthpass



Creare opportunità (2/3)

OCCUPAZIONE

Coordinare l'azione strategica per l'occupazione realizzata negli Stati membri e a livello dell'UE per quanto riguarda le quattro componenti della flessicurezza, al fine di agevolare la transizione tra la scuola, l'inattività o la disoccupazione, da una parte, e l'occupazione, dall'altro; dare la possibilità ai giovani che hanno trovato un lavoro di effettuare transizioni verso livelli superiori.



AZIONI

Ridurre gli ostacoli alla libera circolazione dei lavoratori nell'UE

Sviluppare l'occupabilità dei giovani attraverso l'animazione socioeducativa

Promuovere tirocini di qualità e programmi per l'occupazione



Creare opportunità (3/3)

CREATIVITA' ED
IMPRENDITORALITA'

Lo sviluppo dei talenti, la creatività,
lo spirito imprenditoriale e le varie
espressioni culturali dei giovani
dovrebbero essere incoraggiati



AZIONI

Sviluppare fondi per l'avvio di
imprese

Incoraggiare il riconoscimento dei
giovani imprenditori

Ampliare l'accesso a strumenti
creativi, soprattutto a quelli che
coinvolgono le nuove tecnologie



Cicli triennali

Il periodo fino al 2018 sarà diviso in una serie di cicli triennali, il primo dei quali coprirà il triennio 2010 - 2012;

In ciascun ciclo si sceglieranno alcune priorità per la cooperazione europea che contribuiscano ai settori d'intervento individuati in questo quadro.

All'interno di un ciclo triennale, saranno distinti 2 sottocicli di 18 mesi ciascuno



Commissione europea
Rappresentanza in Italia

PRIORITA' DELLA COOPERAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI
GIOVENTU' PER IL PERIODO COMPRESO TRA
IL 1° GENNAIO 2010 E IL 30 GIUGNO 2011
(*dall'allegato II della Risoluzione del consiglio*)

Priorità generale - Occupazione giovanile

La priorità tematica generale della cooperazione europea in materia di gioventù per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2010 e 30 giugno 2011 sarà **l'occupazione giovanile**. In questi 18 mesi, la tematica verrà discussa nel quadro del dialogo strutturato. Priorità specifiche dovrebbero, in tutto o in parte, contribuire alla priorità tematica generale.

1° gennaio 2010-30 giugno 2010 - Inclusione sociale

1° luglio 2010-30 dicembre 2010 - Animazione socioeducativa

1° gennaio 2011-30 giugno 2011- Partecipazione



Commissione europea
Rappresentanza in Italia

Procedura semplificata di elaborazione delle relazioni

Ogni tre anni, sarà presentata **una relazione congiunta del Consiglio e della Commissione** sull'attuazione delle priorità sopraindicate.

Tale relazione si baserà sulle **analoghe relazioni** elaborate dagli Stati membri e sarà accompagnata da "La gioventù in cifre", un panorama generale della situazione dei giovani nell'UE proposto dagli Stati membri e dalle organizzazioni della gioventù.



Commissione europea
Rappresentanza in Italia

Mobilizzazione dei programmi e Fondo dell'UE

Il programma Gioventù in azione sostiene la politica della gioventù e le sue priorità, in particolare la mobilità transnazionale, il volontariato, la partecipazione, l'animazione socioeducativa e la cooperazione politica (attraverso l'apprendimento tra pari, il dialogo strutturato, gli studi, le inchieste Eurobarometro e gli strumenti per il miglioramento delle conoscenze).

Altri programmi e fondi come Cultura, il programma per l'istruzione e la formazione permanenti, PROGRESS, MEDIA, Erasmus giovani imprenditori, il programma quadro per la Competitività e l'innovazione offrono anche molte possibilità a tutti i giovani e sarebbe opportuno farli conoscere meglio



Commissione europea
Rappresentanza in Italia

Cooperazione con le altre Istituzioni comunitarie e le organizzazioni internazionali

Il Parlamento europeo contribuisce regolarmente alla politica della gioventù.

La Commissione invita il Parlamento a reagire alla presente comunicazione e intende mantenerlo informato sulla sua attuazione.

La Commissione ha inoltre l'intenzione di collaborare con il Comitato economico e sociale e il Comitato delle Regioni nei rispettivi settori d'intervento.





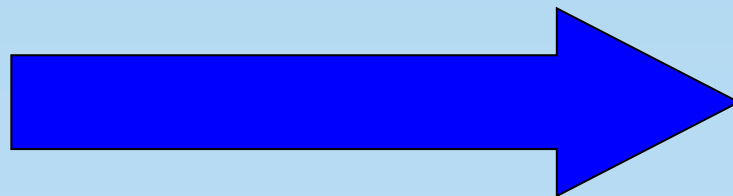
Commissione europea
Rappresentanza in Italia

Cosa fanno le Istituzioni in Italia?

Cooperazione interistituzionale

Ufficio d'Informazione per l'Italia del Parlamento Europeo
Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Ministero della Gioventù – Agenzia Nazionale per i Giovani
Ministero per le Politiche europee





Trieste, 22-25 novembre 2009: 1° riunione reti di informazione per i giovani

Comunicare l'Europa

Home Eventi Notizie In evidenza **Le Reti** Contatti

Ricerca: **Vai** esplora le opportunità in Europa!

Questo spazio web è stato creato per dare visibilità alle attività comuni delle reti di informazione comunitaria attive in Italia che hanno nei giovani i destinatari dei propri servizi informativi: [Eurodesk](#), [Europe Direct](#), [CDE](#), [Eures](#), [Euroguidance](#)



Centri e reti di informazione sull'Ue L'Europa a portata di mano

L'Europa non è a Bruxelles, ma è a portata di mano. I cittadini che desiderano conoscere meglio l'Europa e i suoi programmi, i giovani che vogliono coglierne le opportunità, le imprese e le associazioni che desiderano beneficiare degli interventi europei possono ottenere le informazioni ricercate non soltanto sul sito Internet dell'Unione europea, ma anche nelle centinaia di centri di informazione disseminati in tutta Europa.

- Eurodesk
- Europedirect
- CDE
- Eures
- Euroguidance



Commissione europea
Rappresentanza in Italia

Per ulteriori informazioni

http://ec.europa.eu/youth/index_en.htm
<http://ec.europa.eu/italia>

GRAZIE DELL'ATTENZIONE!

Vittorio Calaprice

Vittorio.Calaprice@ec.europa.eu

EUROPE DIRECT

Rappresentanza in Italia della Commissione europea